



*Si può considerare veramente libero  
un uomo che ha fame,  
che è nella miseria,  
che non ha un lavoro, che è umiliato  
perché non sa come mantenere  
i suoi figli ed educarli?*

*Sandro Pertini*

**PAVIA - Elezioni Amministrative 15 e 16 maggio 2011**

## Emanuela **MARCHIAFAVA**

Mi chiamo Emanuela Marchiafava, ho 43 anni. Lavoro come assistente di direzione in una multinazionale che produce tegole in Oltrepò, dopo aver diretto per anni un'agenzia viaggi. Mi sono laureata in giurisprudenza a Pavia studiando la pubblicità ingannevole in Italia e Olanda, dove ho vissuto con una borsa di studio Erasmus.

Il Partito Democratico è il primo partito della mia vita.

Faccio parte dell'assemblea nazionale e della segreteria provinciale con l'incarico di responsabile della comunicazione.

E sono convinta che senza lavoro non possono esistere libertà e dignità.

La Provincia si occupa di ambiente, mobilità e turismo ma soprattutto di lavoro: curare e sviluppare i primi tre farà aumentare l'occupazione.

Questo è il nostro programma, questo è il motivo per cui mi candido e mi impegno.

[www.marchiafava.info](http://www.marchiafava.info)



committeente responsabile Massimo Mustarelli

# OCCUPATA, LIBERA, PULITA. la Provincia che vorrei

Sandro Pertini, "il presidente di tutti gli italiani", il presidente pragmatico, quello che parlava a tutti con parole semplici e umili, pensava al lavoro e al lavoro per tutti. Perché, alla fin fine, è sempre quello a fare la differenza tra chi sta meglio e chi sta peggio, tra una famiglia che può contare su un reddito sicuro e una invece che fatica a star tranquilla, tra una provincia ricca e una povera. Le elezioni del 15 e 16 maggio prossimi per il rinnovo dell'amministrazione della Provincia di Pavia sono un'occasione per dare lavoro, per creare nuova occupazione con un nuovo programma di governo del nostro territorio. L'ente provinciale è un'istituzione che può fare tanto per l'economia di un paese, di una città, di una zona.

La Provincia di Pavia governa la Lomellina, il Pavese e l'Oltrepò pavese: dovrebbe curarne l'ambiente, sistemarne le strade e i ponti e promuoverne il turismo, ma negli ultimi anni ha fatto poco. Di turisti che girano per la provincia - e non solo per Pavia - portando soldi se ne vedono pochi; le strade sono bucate quanto le tasche del Governo mentre i ponti rischiano d'affondare, come quello della Becca, e l'ambiente aspetta attenzioni e cure per il nostro futuro e per le generazioni future nostre figlie.

La mia idea di Provincia è quella di un ente che, occupandosi di materie come appunto l'ambiente, la mobilità e il turismo, può amministrarle tutte e bene anche in funzione del lavoro. Come? Con una visione generale di ciò che si può fare, in ogni ambito, per creare occupazione. E per renderci tutti un po' più liberi.



# IL TURISMO È OCCUPAZIONE

Lo sapevate che il turismo è un'industria che, a livello nazionale, offre occupazione più del settore automobilistico, soprattutto alle donne e ai giovani? Perché non può essere così anche in provincia di Pavia? Il turismo non è solo promozione del territorio e dei prodotti tipici: è un comparto che produce. Per di più in modo sostenibile, senza inquinare ma valorizzando l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e architettonico di Pavia e dei paesi della provincia.

Il turismo è ristorazione, alberghi, bar che impiegano chef, camerieri, direttori di ristorante e che offrono praticantato ai giovani che escono dalle scuole alberghiere. È agriturismo, che attira i turisti nelle zone rurali della provincia meno conosciute e che negli ultimi anni, grazie al lavoro serio degli agricoltori, ha portato Pavia in cima alle classifiche degli agriturismi lombardi. È possibilità d'impiego per manutentori d'albergo, receptionist, direttori di negozio, guide turistiche; è lavoro part-time per gli studenti dell'università e per le donne che devono occuparsi anche della famiglia.

## LE STRADE



## PORTANO LAVORO

C'è chi lavora a Pavia ma abita in Lomellina o al di là del fiume, in Oltrepò, e ogni giorno deve farsi andata e ritorno in auto su strade che dovrebbero essere a scorrimento veloce ma che invece sono ingolfate, come la tangenziale est di Pavia, che alle 8 di mattina sembra un esodo di ferragosto: tutti fermi in colonna. Ma lo sviluppo non può star fermo in colonna. Gli imprenditori che hanno risorse da investire non

aprono nuove fabbriche dove le strade fanno perder tempo anziché guadagnar soldi. Non c'è crescita dove i pendolari devono usare l'auto per prendere il treno, dove non ci sono parcheggi d'interscambio con le linee d'autobus coordinate a quelle ferroviarie, e dove la gente vive all'ombra del traffico.

Ripensare alla viabilità in funzione del lavoro significa pensare alla qualità della nostra vita. Servono ponti e non autostrade come la Broni-Mortara, che butterebbe soltanto altro cemento su una delle risorse più preziose ma non rinnovabili che abbiamo: la terra, che produce cibo e occupazione per noi. Perché lasciarcela rubare da interessi che non sono i nostri?



## L'AMBIENTE PRODUCE FUTURO

L'ambiente non è un prodotto e neppure un servizio: è un bene che dobbiamo tutelare perché domani può esaurirsi, e una ricchezza del presente che possiamo far fruttare. L'ambiente è tante risorse assieme: è aria sana da respirare e acqua buona da bere, a patto però di limitare il traffico veicolare e le emissioni nocive in atmosfera, di gestire i rifiuti e di monitorare le falde acquifere e gli scarichi industriali grazie al lavoro dei tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, dei consulenti ambientali, dei biotecnologi. È speranza nelle nuove energie

rinnovabili, come le biomasse e i pannelli fotovoltaici, che oggi possono offrire nuovi impieghi ai progettisti degli impianti e nuove figure professionali come quelle degli installatori, e lasciare domani un paese più pulito e più ricco d'energie verdi.

L'ambiente è la casa e il giardino degli agricoltori, che lo curano tanto quanto i campi e le vigne, e che è diventato parte delle loro aziende dove c'è lavoro per i tecnici agrari, per gli agronomi, gli enologi e i veterinari; dove si vendono direttamente ai consumatori i prodotti della terra e dove trovano ospitalità gli agrituristi.

### PAVIA - Elezioni Amministrative 15 e 16 maggio 2011

I seggi sono aperti domenica 15 dalle ore 8.00 alle ore 22.00 e lunedì 16 dalle ore 7.00 alle ore 15.00. Traccia una croce sul simbolo del PD. In questo modo il voto sarà valido sia per il presidente, sia per il candidato in lista. I nomi dei candidati sono già stampati sulla scheda.

**vota così**

Daniele BOSONE  
CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE



**EMANUELA MARCHIAFAVA**